

Il corsivo del giornodi **Ernesto Galli della Loggia****ORVIETO, PALE
EOLICHE INFACCIA
AL DUOMO**

In Italia è sempre così. C'è un'emergenza, il tempo stringe, bisogna fare in fretta e allora avanti ad autorizzare e a permettere anche ciò che non potrebbe esserlo. Naturalmente per la gioia di chi ha qualche interesse in ballo e che così può farsi meglio gli affari propri. Con l'emergenza Covid ad esempio, bar e ristoranti sono stati a autorizzati a mettere qualche tavolo all'aperto senza pagare nulla per l'occupazione del suolo pubblico. Risultato: in cento città praticamente la metà dei posti macchina

disponibili in centro sono stati mangiati dai dehors e dovunque i marciapiedi e perfino il centro delle piazze sono invasi quasi per intero dai tavolini. Se mai verrà il momento ci vorrà la Folgore per far tornare le cose come prima. Nel caso di Orvieto oggi basterebbe invece molto meno. Basterebbe che il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani desse uno sguardo al progetto delle «Rwe Renewables Italia» e dicesse un semplice no. Grazie questa volta

all'emergenza Ucraina, infatti, e all'ulteriore allentamento delle regole del settore, la suddetta multinazionale progetta di piazzare a breve sette pale eoliche per la produzione elettrica — sette cosucce di duecento metri di altezza — sul crinale delle colline prospicienti il lago di Bolsena, tra Orvieto (con il suo miserabile duomo alto appena 50 metri) e il comune di Castel Giorgio. Rovinando così uno dei paesaggi più belli dell'Italia centrale e colpendone la vocazione turistica: con un progetto

che tra l'altro potrebbe essere tranquillamente spostato in mezzo al mare. E mai possibile, mi chiedo, dovere stare ancora a ripetere queste cose? Da decenni essere costretti a battere e ribattere sempre le stesse cose perché in Italia lo Stato centrale e i suoi politici non sembrano accorgersi mai di nulla, muovendosi spontaneamente per primi in difesa del Paese che governano? Coraggio ministro Cingolani, ci dia l'illusione che con lei le cose vanno diversamente!

© RIPRODUZIONE RISERVATA

